



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

FGMM00400C

BOVIO GIOVANNI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>La popolazione scolastica proviene da ambiti territoriali diversi e in buona parte appartiene al ceto medio, che apprezza e supporta adeguati stimoli culturali. Alcuni allievi risiedono in borghi rurali limitrofi (Incoronata, Borgo Cervaro, Mezzanone, Segezia) ed al mattino vengono in città per frequentare la scuola. Comunque, non è secondaria la presenza di un discreto numero di alunni provenienti da famiglie operaie, maggiore il numero di quelli del settore impiegatizio e di piccoli proprietari terrieri. L'utenza, quindi, risulta eterogenea e proveniente da Scuole Paritarie diverse. In molti casi entrambi i genitori sono impegnati per lavoro, seguono con interesse i propri figli e partecipano, collaborando con attività proposte dai docenti. Alunni frequentanti 755 Alunni diversamente abili psicofisici 20 DSA 18 Alunni BES 4 Alunni stranieri 8 Alunni ripetenti 6 Alunni abbandonano 0</p>	<p>A fronte dell'Offerta formativa ampia e diversificata proposta dalla scuola la risposta, in termini di partecipazione, si rivela al di sotto delle aspettative a causa dei diversi impegni pomeridiani personali dei ragazzi e dei genitori e a ragione della distanza dell'edificio dalle abitazioni, in quanto la scuola raccoglie utenza da tutta la città e da alcune frazioni.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola si trova in Viale Colombo, tra il quartiere dell'Immacolata e quello di S.Pio X, nelle immediate vicinanze del centro della città ed è ben collegata da apposite linee di autobus. Nel quartiere operano svariati servizi pubblici: scuole dell'Infanzia, Scuole Primarie, Secondarie di I e II grado, la Biblioteca provinciale "Magna Capitana" farmacie, poliambulatori pubblici, agenzie di credito, ufficio postale, chiese, il quartiere fieristico, la Questura, la sede amministrativa dell'Università, i Vigili del Fuoco, i Carabinieri, gli uffici dell'Amministrazione comunale della città, negozi di generi di prima necessità e non, strutture sportive private. Nel corso degli anni sono stati stabiliti numerosi e proficui rapporti di collaborazione con Enti, associazioni nazionali, di Foggia e provincia: Unifg Comune di Foggia Casa Editrice "Il Rosone" Foggia Ass. nazionale "Scuole di pace" Fondazione dei Monti Uniti Agorà AICA Ass. Teatrale "Piccola Compagnia Impertinente" CONI A.D.S. "Volley Bovio" Trinity School Rete del Mediterraneo Intuizioni creative Ass. Culturale-musicale "Amici della Musica" Prefettura Questura Forze dell'ordine, Esercito, Polizia stradale, Polizia postale Unicef Unesco</p>	<p>Considerata la vasta gamma dell'offerta formativa, il vincolo maggiore risulta il coordinamento ed il raccordo interno alla scuola (organi collegiali, dipartimenti disciplinari, comitati ristretti) ed esterno con le Istituzioni, i vari Enti ed Associazioni culturali. La creazione della figura strumentale specifica per i rapporti con il territorio ha reso più spedita la comunicazione tra le parti, ma non ha risolto del tutto la problematica.</p>

Rotary Club Lyons Libreria Ubik Associazioni di volontariato: Libera Assori Gazzetta del Mezzogiorno FAMI Ispettorato del lavoro ANSI Bari ASL Ufficio regionale Scuole pubbliche statali di primo e secondo grado

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>L'edificio, sito in viale Colombo 202, di proprietà dell'Amministrazione Comunale, ospita per l'anno scolastico in corso 36 classi con 36 LIM funzionanti. Attualmente le aule dove si svolgono le attività didattiche sono affiancate da aule speciali a supporto delle attività di laboratorio e pertanto adeguatamente attrezzate. La scuola è dotata di 1 lab. di Arte, 1 lab. Scienze, 2 lab. di Informatica, di cui uno è utile anche come laboratorio linguistico, con postazioni di lavoro in rete e connesse ad Internet con la possibilità di proiettare le lezioni e gli elaborati degli studenti. Anche l' Aula Magna, è predisposta per attività extracurricolari previste dalla progettazione annuale di Istituto quali ad esempio la proiezione di film, conferenze, seminari, rappresentazioni teatrali e musicali. Vi sono 2 palestre ben attrezzate per le lezioni di Scienze Motorie. La scuola è circondata da un ampio cortile. Nel corrente anno scolastico sono stati realizzati: - Atelier creativi; -Biblioteche scolastiche innovative. Sono stati approvati PON che saranno completati nell'a. s. 2019-2020. Nell'Aula magna è stato allestito un nuovo palco per rappresentazioni teatrali e sono state montate tende e tendoni nuovi.</p>	<p>E' stato richiesto al Comune di Foggia un ascensore per raggiungere il piano superiore e facilitare l'accesso a tutti gli operatori della scuola, in particolare agli alunni in condizione di momentanea disabilità a causa di incidenti.</p>

1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>Permane una stabilità sulle cattedre con una turnazione del 8% annua c.a. considerando il numero dei pensionamenti e l'organico dell'autonomia. L'elevato numero di docenti in forza presso tale istituzione scolastica consente di avere a disposizione una sfaccettatura di professionalità utile alle varie attività. In media il 70% del personale possiede certificazioni in Informatica, più bassa è la percentuale dei docenti con certificazioni linguistiche. A seguito dell'attribuzione del contingente ex potenziamento la scuola si è arricchita nell'ambito dei linguaggi espressivi, Arte e Musica, che hanno consentito la realizzazione di progetti ottenendo positivi riscontri.</p>	<p>Si rileva la necessità di una più ampia preparazione sia in informatica sia in lingua inglese.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I riscontri positivi adeguati a garantire il successo formativo degli studenti sono da individuare: - nell'attenzione alla programmazione per fasce di livello; -nell'opportunità di ampliare, secondo motivazione ed interesse, l'offerta formativa.</p> <p>Nell'anno scolastico in corso sono stati effettuati: - un progetto PON di inclusione sociale FSE 2014/2020 "Ripr@va" codice 10.1.1A- FSE PON - P1-2017- Per cui sono stati realizzati i seguenti moduli: -Educazione motoria; Sport; Gioco didattico- il gioco espressione di sé; - Educazione motoria; Sport; Gioco didattico- "Essere atletici" - Arte; scrittura creativa; teatro "Il paese dei misteri buffi" - Potenziamento della lingua spagnola "Otra forma hay de mirar" - Laboratori creativo e artigianale per la valorizzazione delle vocazioni territoriali- "Terra mia"; - Potenziamento delle competenze di base "Recuperiamo la nostra... lingua italiana"; - Potenziamento delle competenze di base "matematica in gioco". Un progetto PON FSE 2014/2020 "Civismo e sport" 10.2.5A-FSE PON - PU- 2018-523. Moduli: - 2 mod. "Il gioco come espressione di civiltà" - "Cittadini sicuri" - "Crescere da cittadini" Un progetto PON FSE 2014/2020 "Tous ensemble à la recherche de l'Europe" 10.2.2A- FSE PON- 2018-195. 2 Moduli Il monitoraggio finale ha evidenziato un buon livello di competenze acquisite. Tutti gli alunni delle classi terze sono ammessi all'Esame di Stato per un totale di 280 studenti.</p>	<p>Non ammessi alla cl.2^a n.°2 alunni su un totale di 238; non ammessi alla classe 3^a n.° 4 alunni su un totale di 279. Il dato è leggermente in diminuzione rispetto a quello dello scorso anno però, come ormai si evince dal trend degli ultimi anni, è costante. Tale aspetto sarà comunque analizzato in sede dipartimentale per rivedere e adeguare programmazioni ed interventi specifici.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Non si hanno notizie di abbandoni o trasferimenti. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo 8-10 e lode e' superiore ai riferimenti nazionali.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Dalla lettura dei grafici, appare evidente che la scuola complessivamente si colloca al di sopra della media nazionale in Italiano e Matematica, facendo registrare un incremento % nelle competenze in uscita; meno soddisfacenti sono stati i risultati attinenti alla prova di Inglese perché gli studenti hanno dovuto affrontare per la prima volta una prova di ascolto e lettura valutata secondo il Quadro europeo delle lingue (QCER) che ha creato un certo disorientamento. Il quadro dei livelli di apprendimento così delineato è stato determinato da tre fattori: -al contesto in cui la scuola opera; -alle attività realizzate (offerta formativa, scelte organizzative e didattiche); -all'attenzione per le competenze di base posta annualmente dai Dipartimenti Disciplinari nella progettazione curricolare per competenze.</p>	<p>Sono state rilevate incertezze sui processi che sottendono l'apprendimento di Lingua Inglese. In attesa dei nuovi risultati, il Dipartimento avvierà un'attenta rivisitazione della programmazione.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi è inferiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli più bassi è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è superiore all'effetto medio regionale e anche i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è superiore alla media nazionale. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola. Per ciò che riguarda il risultato delle prove di Lingua inglese, si attendono gli esiti dell'anno scolastico in corso.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le competenze chiave europee su cui la scuola ha lavorato particolarmente sono: Comunicazione nelle lingue straniere Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</p>	<p>Le attività progettuali sono state estese a tutte le classi della scuola, superando il limite registrato lo scorso anno, però, pur avendo criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze chiave, si</p>

<p>Competenza digitale Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico è più che soddisfacente, avendo, inoltre, realizzato progetti di ampliamento dell'offerta formativa, legati alle succitate competenze. Infatti, nel corrente anno scolastico, la scuola è stata destinataria di: - due progetti Erasmus di cui "Art and design for a better planet" in collaborazione con Cipro, Grecia, Romania, Spagna e Sicilia, la cui tematica afferisce alla cultura della pace contro ogni forma di discriminazione, giunto alla seconda annualità; -un progetto "Euroland" la robotica nella didattica in collaborazione con la Romania e la Spagna; - un progetto di Medicina emergenza- urgenza; - un progetto di protezione civile; - un progetto di sicurezza stradale; - un progetto di sicurezza in rete.</p>	<p>rilevano resistenze ad utilizzarli.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti in tutte le classi è adeguatamente sviluppato. La maggior parte degli studenti ha conseguito un' adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, infatti una parte di essi è pervenuta a livelli prossimi all'eccellenza. La partecipazione attiva a tutti i progetti della scuola, nazionali e transnazionali realizzati, ha consentito di potenziare le competenze di cittadinanza.</p>

2.4 - Risultati a distanza

<h3>Punti di forza</h3>	<h3>Punti di debolezza</h3>
<p>Il risultato relativo alla corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta del percorso successivo è soddisfacente anche nei risultati ottenuti. Fermo restando il rispetto delle scelte individuali e familiari del percorso di studio successivo, la scuola si è attivata sia a livello docente sia a livello genitori/alunni. E' stata individuata dal Collegio una funzione strumentale specifica per l'orientamento; l'apertura di uno sportello di informazione per studenti e famiglie; progetti ed incontri</p>	<p>Va intensificato il lavoro di conoscenza delle attitudini e capacità degli alunni sin dalla classe prima, ricorrendo alla partecipazione ampia e diffusa ad attività progettuali, corsi, gare e concorsi in tutte le discipline di insegnamento.</p>

extracurricolari con le scuole superiori del Comune e della Provincia. Dal presente anno scolastico siamo in possesso dei dati riferiti agli esiti della frequenza degli alunni nei successivi percorsi di studio; tale aspetto aveva rappresentato fino allo scorso anno un punto di debolezza.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono più che buoni: un numero esiguo di studenti incontra difficoltà, non è ammesso alla classe successiva solo il 4,2% su 264. Il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è irrilevante.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I riferimenti normativi, rispettati in toto, punto di partenza progettuale, sono considerati come uno strumento flessibile attraverso il quale costruire percorsi del processo insegnamento/apprendimento compatibili sia con le caratteristiche socioculturali del territorio che con la scuola dell'Autonomia. Nella costruzione dei curricoli i docenti dell'Istituto sono impegnati non solo come singoli professionisti, ma anche come membri di una comunità professionale a cui competono specifiche e fondamentali scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione. Concretamente, la progettazione curricolare si realizza attraverso: atto di indirizzo del Cons. di Istituto, individuazione delle macroaree deliberate dal C.D., la programmazione educativa didattica, basata sugli obiettivi di apprendimento-funzionali a strutturare conoscenze e abilità e a sviluppare competenze si concretizza all'interno dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe. Inoltre, per meglio rispondere alle esigenze di ogni singola classe e di ogni singolo gruppo di apprendimento, ciascun consiglio di classe progetta percorsi didattici. Percorsi più vicini alle caratteristiche degli alunni, tenendo presente inclinazioni e preferenze di ciascuno, verificando periodicamente, inoltre, l'efficacia ed efficienza dell'azione educativa e didattica, apportando al progetto le modifiche ritenute necessarie. Tutte le attività per l'ampliamento dell'offerta formativa sono raccordate con il PTOF.</p>	<p>Il confronto professionale, lo scambio e la condivisione delle informazioni, delle conoscenze e la disseminazione delle buone pratiche permangono elementi d'attenzione fattiva.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento</p>

di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti come le prove strutturate. L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda tutte le discipline di studio per il triennio. I docenti regolarmente si incontrano in riunioni dipartimentali per riflettere sui risultati degli studenti. Gli esiti della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per adattare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola è dotata di quattro laboratori: due di informatica, di cui uno è utile anche come laboratorio linguistico, con postazioni di lavoro in rete e connesse ad Internet con la possibilità di proiettare le lezioni e gli elaborati degli studenti; uno di scienze variamente attrezzato, con LIM e diverse postazioni multimediali; e uno di arte attrezzato con tavoli da disegno. Il collegio docenti individua annualmente i docenti responsabili delle aule speciali. Anche l'Aula Magna, è predisposta per attività extracurricolari previste dalla progettazione annuale di Istituto quali ad esempio la proiezione di film, conferenze, seminari, rappresentazioni teatrali e musicali. Vi sono 2 palestre ben attrezzate per le lezioni di Scienze Motorie e Sportive. La scuola è circondata da un ampio cortile con aiuole curate, alti pini mediterranei ed alberi da frutta. Lo spazio viene utilizzato per attività ludico ricreative, e per manifestazioni legate ad attività progettuali.</p> <p>Articolazione del tempo scuola: Corso Ordinario 30 ore senza alcun rientro pomeridiano obbligatorio Corso ad Indirizzo Musicale 32 ORE con 2 rientri pomeridiani obbligatori Ingresso antimeridiano ore 8.20 – Termine lezioni 13.20 Ingresso pomeridiano ore 15.00 – Termine lezioni 19.00</p> <p>All'inizio di ogni anno scolastico viene deliberato dal Collegio il calendario scolastico e il piano delle attività. Poiché l'offerta formativa deve essere coordinata alle nuove esigenze del mondo contemporaneo, la scuola secondaria di primo grado "Bovio" si caratterizza attraverso la consapevole, costante e diffusa utilizzazione della didattica multimediale ritenendo che essa sia la più funzionale per attivare e consolidare il nuovo modo di pensare necessario per dialogare con l'universo delle tecnologie dell'informazione e per possedere gli strumenti linguistici (lingue straniere) indispensabili per connotare in senso europeo la propria cultura. La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base</p>	<p>L'uso dei laboratori deve essere incrementato nella frequenza e migliorato nell'organizzazione, così come è emerso dai customer satisfaction dei docenti, degli alunni e dei genitori. Le aule pur essendo dotate di LIM, non sempre ha il computer dedicato e le attrezzature tecnologiche spesso sono guaste e inutilizzabili.</p>

<p>nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ITC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet. Nell'anno in corso il registro elettronico è stato utilizzato non solo nell'attività quotidiana per la gestione della classe, ma anche per lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti sin dalla progettazione di attività di accoglienza, di unità di apprendimento e attività progettuali, legate all'ampliamento dell'offerta formativa, utili allo sviluppo delle abilità sociali. Da alcuni anni questa istituzione si distingue per lo sviluppo di progetti legati alla conoscenza dei diritti e doveri del cittadino.</p>	
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un discreto numero di classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano presentazioni multimediali o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace sia dai docenti sia dalla dirigenza.</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Una scuola veramente inclusiva è una scuola che si fa carico di queste problematiche e cerca di mettere tutti gli alunni nella condizione di raggiungere il successo formativo, adottando una serie di strategie, di strumenti compensativi e misure dispensative che consentano di stabilire una condizione equilibrata di lavoro per ciascun allievo. L'Offerta Formativa ha come finalità principale quella di potenziare le competenze possedute dai nostri alunni per favorirne l'integrazione scolastica e</p>	<p>Difficoltà di raccordo tra le diverse agenzie del territorio e l'istituto per ciò che attiene l'individuazione di figure professionali per i servizi educativi integrativi. Accrescere le competenze residue negli studenti con particolari attitudini disciplinari.</p>

migliorare l'autonomia personale e l'autostima. Questo è possibile grazie all'attivazione di attività laboratoriali attraverso le quali si mira allo sviluppo della capacità di concentrazione, della coordinazione dinamica generale e oculomanuale, della motricità grossolana e fine. Le attività didattiche si svolgono anche attraverso l'uso di ausili informatici che permettono una più semplice fruizione e acquisizione delle competenze. Alla formulazione dei P.E.I. e dei P.D.P. partecipano anche gli insegnanti curricolari e il raggiungimento degli obiettivi definiti in essi vengono monitorati con regolarità. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità per ottimizzare la qualità dei rapporti interpersonali tra gli studenti. Tramite il PEI redatto dagli insegnanti di sostegno, di concerto con il Consiglio di Classe, per gli alunni disabili e il PDP redatto dal Consiglio di Classe in base alle esigenze degli alunni BES/DSA con diagnosi o certificazioni, si individuano strumenti compensativi e dispensativi adeguati, obiettivi comuni e percorsi personalizzati, tempi flessibili e più ampi con sotto-obiettivi, contenuti differenziati con strutturazione diversa dei testi o contenuti semplificati per raggiungere gli stessi obiettivi, preferibilmente in aula. La funzione educativa dell'attività di verifica e valutazione viene promossa attraverso:

- condivisione ed esplicitazione agli alunni e alle famiglie degli standard e dei criteri di valutazione;
- osservazione sistematica nella fase iniziale, in itinere ed in fase conclusiva, con uso di strumenti strutturati e semistrutturati per:
 - rilevare bisogni
 - monitorare e valutare i progressi
 - approccio metacognitivo alla valutazione:
 - uso di procedure di autovalutazione
 - riflessione sulle procedure e sui processi
 - riflessione sugli atteggiamenti individuali rispetto all'impegno
 - valutazione delle competenze, delle abilità comunicative, delle abilità integranti, dei livelli di partecipazione, di autonomia
 - osservazione delle competenze anche in contesti autentici (esercizi commerciali, uffici...).

Si privilegerà una valutazione formativa rispetto a quella sommativa, tenendo conto dei progressi compiuti, dell'impegno, della motivazione.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti, docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni, compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per questi studenti sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti viene appositamente strutturata nel rispetto della funzionalità cognitiva, dei tempi e degli stili di apprendimento. Gli obiettivi educativi sono esplicitati e definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono soddisfacenti per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

3.4 - Continuità e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il progetto Continuità e Orientamento è coordinato dalle funzioni strumentali preposte. Il progetto Continuità mira a facilitare il passaggio degli alunni dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado, a far sì che il cambiamento risulti positivo, sia sul piano dell'autonomia sia della sicurezza, nel rispetto dell'identità e della storia personale di ciascun allievo. E' stato elaborato un curriculum verticale tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria I grado, comprensivo di competenze chiave di cittadinanza e traguardi per lo sviluppo di competenze. Sono state organizzate, inoltre, con alcune scuole primarie cittadine, laboratori su argomenti disciplinari e con strumenti musicali, per il primo approccio allo studio di uno strumento musicale. Il progetto Orientamento mira a facilitare il passaggio degli alunni dalla scuola secondaria di I grado alla scuola secondaria di II grado e a far sì che il cambiamento risulti positivo, sia sul piano dell'autonomia sia della sicurezza, nel rispetto dell'identità e della storia personale di ciascun allievo. Sono state organizzate, inoltre, con alcune scuole secondarie di II grado cittadine, attività laboratoriali, presentazioni di contenuti disciplinari, progetti di durata pluriennale su tematiche di Cittadinanza, attività in compresenza su argomenti scientifici. I referenti delle scuole secondarie di II grado del territorio, inoltre, incontrano i ragazzi e genitori delle classi terze, nella nostra scuola in ore pomeridiane, suddivisi per tipologie di indirizzo e ciascuno presenta la propria offerta formativa.</p>	<p>Le attività progettuali verticali di Continuità e di Orientamento necessitano di una migliore organizzazione, per ottimizzare i tempi di intervento e sperimentare nuove strategie di coinvolgimento. La programmazione verticale con le scuole secondarie di II grado occupa ancora uno spazio ridotto soprattutto in relazione a percorsi progettuali comuni che favoriscano la conoscenza dell'indirizzo di studio.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
--------------------------------	---

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono sufficientemente strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La vision e la mission sono abbastanza chiare a tutti gli operatori della scuola. La vision muove dalla lettura della complessità sociale, della richiesta di formazione, dell'esplicitazione dei bisogni di bambini e ragazzi, dell'analisi del territorio, della dimensione relazionale, della gestione efficace e dell'organizzazione puntuale dell'istituzione scolastica. La mission è la trasformazione di quanto sopra esposto da pensiero ideale in azione ovvero il punto di fusione tra le risorse della scuola e il contesto di riferimento. Il Sito web, la vetrina della scuola, è ormai diventato sempre più completo e funzionale alla comunicazione con il territorio . L'utilizzo del RE, nella sua completezza, ha permesso di comunicare e condividere ordini di servizio, circolari e ogni sorta di documento istituzionale sia nella Sezione Docenti sia nella Sezione Genitori. E' attivo un canale you tube in cui vengono postati, dal nostro Animatore digitale, esperienze progettuali e attività significative ed esplicative della vita scolastica. La scuola, all'apertura dell'anno scolastico, predispone incontri quotidiani dei dipartimenti disciplinari per pianificare i materiali utili alla programmazione delle attività scolastiche - fase ex ante- , che converge, ciascuna per il proprio ambito disciplinare, nei consigli di classe. Nel corso dell'anno gli incontri dei dipartimenti e dei consigli, effettuati con regolarità, monitorano le azioni intraprese curvandole, ove se ne riscontrasse la necessità, sulle reali esigenze degli alunni. Al termine delle attività sia in sede di dipartimento sia in sede di consiglio e di collegio docenti viene effettuata verifica complessiva delle azioni, anche progettuali extracurricolari effettuate nel corso dell'anno scolastico -fase ex post-. Da alcuni anni gli alunni di tutte le classi e in tutte le discipline affrontano prove dipartimentali comuni sul modello INVALSI. Al termine dell'anno scolastico si effettua con regolarità il "customer satisfaction" per alunni, genitori, docenti e personale ATA i cui esiti sono materia di analisi critica nell'ambito del Collegio docente. Il bilancio sociale viene effettuato nella riunione conclusiva del Consiglio d'istituto , in cui il Dirigente scolastico, il DSGA e la funzione strumentale al PTOF presentano gli esiti dell'Offerta formativa e della gestione tutta della scuola. Le funzioni individuate per il corrente anno scolastico sono le seguenti: 1.PTOF/RAV/PDM 2.Accoglienza Continuità Orientamento 3. Supporto ai docenti 4.Supporto alunni-Prove Invalsi-documentazione 5.Disabilità- DSA/ BES 6.Rapporti con Enti esterni-documentazione 7.Cura e aggiornamento del sito web Per il PNSD è operante l'Animatore digitale Gli</p>	<p>Partecipazione non propositiva di una parte del Collegio docenti alla vita scolastica nonostante le ripetute sollecitazioni dal parte della dirigenza e del suo staff. Le varie programmazioni disciplinari presentano in alcuni casi, lacune nella compilazione nonostante l'uso di modelli condivisi. Anche quest'anno è stata inviata a tutti gli stakeholder, presenti sul territorio, una lettera di invito a proporre iniziative progettuali utili da sviluppare nel corso dell'anno.</p>

<p>incarichi attribuiti all'inizio dell'anno sono tutti chiaramente definiti con nomina del Dirigente scolastico. Il Fondo d'Istituto è così ripartito:40% personale ATA e 60%.</p>	
---	--

<p style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</p>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

<p style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</p>
<p>I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono più che buoni: un numero esiguo di studenti incontra difficoltà. Il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è irrilevante.</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

<p>Punti di forza</p>	<p>Punti di debolezza</p>
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti, attraverso la funzione strumentale "Supporto ai docenti" e sollecita la formazione su competenze e valutazione, inclusione DSA/BES , tecnologie didattiche e musicali, CLIL. La qualità delle iniziative e la ricaduta nelle attività professionali di propria competenza sono state decisamente positive nelle attività curricolari . Per quanto attiene al personale ATA continua la formazione/aggiornamento sulle tematiche relative alla privacy e alla dematerializzazione. La scuola utilizza il curriculum e le esperienze formative dei docenti nell'individuazione degli incarichi da assegnare; esamina i requisiti di ciascun candidato per una migliore gestione delle risorse umane. Infatti, la distribuzione equa degli incarichi garantisce la crescita professionale di ciascun docente. Il CdV ha individuato i criteri di valutazione in coerenza con quanto previsto dall'ex comma 129, art.1 legge 107/2015: qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché</p>	<p>La formazione sulle competenze nelle lingue straniere deve essere potenziata e certificata. L'anagrafe delle professionalità dei docenti necessita di forme coerenti di archiviazione. I criteri definiti per il bonus premiale docenti sono stati rivisti e modificati per rispondere alle richieste dei docenti e meglio valorizzarne le competenze. Gli spazi a disposizione dei docenti sono carenti per cui devono essere organizzati. Sebbene nell'anno in corso sia stata istituita una figura strumentale per l'archiviazione dei materiali prodotti, gli esiti sono ancora al di sotto delle aspettative.</p>

della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. La scuola centra la sua operatività su curriculum, didattica e valutazione. I docenti si organizzano per gruppi, per classi parallele o gruppi spontanei, utilizzando e condividendo strumenti e materiali didattici.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola sollecita iniziative di formazione del personale . Queste sono di qualità più che buona. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità utili per la comunità professionale. Sono previsti spazi per il confronto tra colleghi; i materiali didattici disponibili sono vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi, ma non sempre vengono consegnati alla F.S. titolare dell'archiviazione .

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

Sono stati stabilite ben undici (11) Reti con scuole locali, altre con scuole nazionali per attività didattico educativo tra le collaborazioni spiccano:
 UNIVERSITA' FOGGIA EDITORE "IL ROSONE" -
 ASSESSORATO ALLA CULTURA COMUNE
 FOGGIA BIBLIOTECA PROVINCIALE "MAGNA
 CAPITANA" -SCUOLE DI PACE ASS.
 CULTURALE-MUSICALE "Amici della Musica" -
 FORZE DELL'ORDINE, POLIZIA MUNICIPALE,
 ESERCITO , POLIZIA STRADALE, POLIZIA
 POSTALE. -UNICEF - UNESCO -AS.SO.RI ONLUS
 -ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO:Libera -
 Solidaunia - LYONS - ROTARY --GAZZETTA DEL
 MEZZOGIORNO Ist di grafica "PALMISANO" Teatro
 "La piccola Compagnia Impertinente" Scuole
 primarie di Foggia S.PIO X LEOPARDI MANZONI
 Scuole secondarie di II grado di Foggia Liceo
 Scientifico "Volta" LiceoScientifico "Marconi" ITTC -
 GIANNONE MASI LICEO ARTISTICO "PERUGINI"

Punti di debolezza

Scarsi finanziamenti esterni dai soggetti/Enti con i quali si collabora, nonostante vengano richieste sponsorizzazioni.

<p>LICEO CLASSICO "LANZA" La necessaria compartecipazione dei genitori e degli alunni al processo educativo-didattico nel nostro Istituto è garantita da un' informazione adeguata, programmata e frequente attraverso colloqui individuali -quadrimestrali e a richiesta dei genitori e dal regolare accesso al RE. La comunicazione delle valutazioni sulle discipline di studio e sul comportamento avviene attraverso i seguenti strumenti: - la scheda di valutazione in cui si riportano i voti (espressi in decimi) conseguiti alla fine del primo e secondo quadrimestre - la scheda di valutazione per l'insegnamento della religione cattolica e scheda di valutazione per l'attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica. Per tutte le comunicazioni viene utilizzato il "Libretto dello Studente" che ogni famiglia ritira all'inizio dell'anno scolastico. Inoltre il sito della scuola è stato ristrutturato, arricchito e aggiornato in tempo reale. All'atto dell'iscrizione i genitori prendono visione e firmano il Patto di Corresponsabilità.</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola partecipa a reti didattiche e con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti sul territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola dialoga con i genitori anche attraverso i componenti del Consiglio d'Istituto e l'uso consolidato del RE.</p>

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Rinforzo e consolidamento delle competenze di italiano ,lingue straniere e nell'area logico-matematica.

Traguardo

Mantenimento e potenziamento degli attuali risultati scolastici.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici, anche a distanza, per regolare le azioni successive.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare strumenti standardizzati e condivisi per la progettazione e valutazione a corredo del curricolo.

3. Ambiente di apprendimento

Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche .

4. Ambiente di apprendimento

Incentivare le forme di flessibilità organizzativa e didattica per favorire pratiche d'insegnamento, partecipate e laboratoriali.

5. Inclusione e differenziazione

Realizzare attraverso l'uso di ausili informatici attività che permettano una più semplice fruizione e acquisizione delle competenze.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

- Migliorare gli esiti degli alunni, soprattutto nella lingua inglese.

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni con esiti positivi, soprattutto nella lingua inglese.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici, anche a distanza, per regolare le azioni successive.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare strumenti standardizzati e condivisi per la progettazione e valutazione a corredo del curricolo.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e

Traguardo

Promuovere una profonda consapevolezza del bene comune volta a realizzare una cittadinanza

interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento .

attiva anche in ambito europeo.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Incentivare le forme di flessibilità organizzativa e didattica per favorire pratiche d'insegnamento, partecipate e laboratoriali.

2. Inclusione e differenziazione

Realizzare attraverso l'uso di ausili informatici attività che permettano una più semplice fruizione e acquisizione delle competenze.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Costruire un curriculum verticale in continuità con gli altri ordini e gradi di scuole.

Traguardo

Pianificare il percorso didattico-educativo con gli altri ordini e gradi di scuole.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Sviluppare pienamente il monitoraggio dei risultati degli studenti a conclusione del I Ciclo.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

È imprescindibile promuovere una progettazione di istituto pensata e condivisa per mantenere e potenziare gli attuali risultati scolastici; partecipare a corsi di formazione nell'ambito della didattica e dell'innovazione digitale, coerente con il curriculum della scuola. Si rileva altresì la necessità di raccogliere in modo sistematico, di catalogare e archiviare il materiale documentale, relativo ad esperienze didattiche significative. Il potenziamento dell'Offerta Formativa con attività rispondenti ai bisogni dell'utenza, così come la promozione della formazione del personale e l'utilizzo di pratiche didattiche innovative si correlano al miglioramento generale del rendimento scolastico. L'utilizzo di forme di flessibilità didattica e organizzativa permette lo sviluppo e la valutazione di competenze chiave e di cittadinanza, unitamente alle competenze disciplinari. Tutto ciò genera una comunità professionale che progetta, che agisce in modo coordinato e riflette sul proprio lavoro per operare scelte fondate che migliorino il rendimento scolastico e gli esiti di tutti i processi attivati.